

MONZA - CONCORSO LETTERARIO

ADRIANA MARTINO

Mouhamed Mane, primo classificato Federico Calderaro, terzo

La premiazione degli allievi dell'Istituto
professionale "Lanino"

4 APRILE 2022 14:40



aaa

Nella **splendida cornice della Sala Maddalena a Monza** si è svolta la **premiazione del concorso letterario "Adriana Martino"** patrocinato dal Comune, dall'Associazione "Gaudium"

in memoria di Adriana Martino la cui vita è stata dedicata alla ricerca di se stessa, alla lotta contro la violenza sulle donne, all'impegno per combattere le ingiustizie sociali.

I libri di Adriana trattano temi delicati, sono un inno all'amore, ma raccontano anche di violenze, di abusi infantili. Monza la ricorda con questo prestigioso concorso diviso in due sezioni: adulti e studenti. A vincere il concorso - studenti sono stati **Mouhamed Mane**, primo classificato con il racconto "La mia storia di Hurbinek" e **Federico Calderaro**, terzo classificato con il racconto "Caro diario...".

Hanno ricevuto una targa di merito e buoni acquisto per libri. Con Federico e Mouhamed la loro insegnante Sabrina Campisi che ha condiviso la gioia di un bellissimo momento insieme a genitori, parenti e amici. I racconti degli studenti sono stati premiati per il loro valore sociale, per le tematiche affrontate.

"La mia storia di Hurbinek" fa riferimento a un brano di Primo Levi tratto da "La tregua" e letto in classe. Mouhamed si è immedesimato in Hurbinek, un bimbo di soli tre anni, paralizzato negli arti inferiori e prigioniero nel campo di concentramento di Auschwitz. L'amicizia, la determinazione, il coraggio, la forza di volontà lo salveranno dall'orrore del lager.

Hurbinek - Mouhamed hanno così potuto testimoniare l'orrore che milioni di persone hanno vissuto nei campi di concentramento e raccontare la follia della guerra. Il testo è una storia di un'amicizia, di morte, di vita, di vittoria, nonostante tutto. Anche "Caro diario..." è una storia di riscatto. Nel testo emergono la paura di una malattia affidata a un diario, il timore di Ermes di essere non compreso dai compagni e la consapevolezza finale di accettare la malattia, anzi di vivere attimi non facili con la comprensione che bisogna trovare forza in se stessi, sicurezza e che la decisione più giusta e saggia è quella di volersi bene e di vivere serenamente con gli amici, riappacificandosi con la vita che a lui sembrava piena di "montagne russe".

"Il suo diario diventa un magazzino di emozioni (...) Soprattutto

capisce che i suoi compagni non lo respingono, anzi...
All'improvviso gli sembra di riprendere il senso delle
proporzioni. “

Federico e Mouhamed, allievi dell'Istituto professionale Lanino,
hanno partecipato al concorso lo scorso anno scolastico
quando frequentavano la classe II A -corso sociale; la
premiazione è avvenuta quest'anno , rimandata a causa
dell'emergenza Covid. A premiarli l'Assessore alla Cultura
dottor Massimiliano Longo, il professor Pasquale Addisi,
presidente della Giuria e presidente dell'Associazione
“Gaudium”.

A coordinare, moderare e realizzare l'evento l'artista Giulia
Occorsio , anima della manifestazione e amica cara di Adriana
Martino, che con commozione ha ricordato la scrittrice: “Un
premio letterario alla memoria è il giusto riconoscimento a un
autore che, lasciando il mondo terreno, prolunga nel ricordo
delle sue opere una traccia di vissuto e narrativa che lo
contraddistinguerà per la propria peculiarità nelle tematiche
affrontate ed elaborate.”

Un elogio ai ragazzi, scrittori in erba, che saranno il nostro
futuro, la speranza, alla scuola che deve educare a valori civili,
sociali per insegnare alle nuove generazioni il buonsenso, i veri
valori della vita da tramandare per una società giusta, sempre
volta a migliorare, soprattutto in questo difficile e oscuro
momento che stiamo vivendo. Federico e Mouhamed sono
stati davvero entusiasti per questo importante giorno che
hanno vissuto con tante emozioni , con grande soddisfazione.
Grazie a tutti coloro che hanno collaborato per la realizzazione
di questo evento, grazie ad Adriana presente, come ha
ricordato l'amica Giulia Occorsio. Al termine della premiazione
un giro per la splendida città è stato un altro piacevole
momento per
concludere una giornata da ricordare.

La redazione dell'Istituto professionale LANINO

